



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

**DECRETO N.P. 27540/48 DEL 28 SETTEMBRE 2017**

-----§-----

**Oggetto: Concorso unico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 20 dirigenti di cui:**  
**n. 16 per l'Amministrazione regionale (RAS);**  
**n. 2 per l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL);**  
**n. 2 per l'Ente acque della Sardegna (ENAS).**

- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali, parte normativa 2006/2009 e parte economica 2006/2007, pubblicato nel Supplemento Straordinario n. 7 del Bollettino Ufficiale della Regione – Parte I e II dell'11 aprile 2008 n. 13;
- VISTA la delibera della Giunta regionale del 1° agosto 2017 n. 37/17 recante "Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019. Determinazione della capacità assunzionale della Regione. Art. 15 L.R. 13.11.1998, n. 31;"
- VISTA la delibera della Giunta regionale del 1° agosto 2017 n. 37/16 recante "Criteri per lo svolgimento dei concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 32, comma 8 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31. Revoca deliberazione Giunta regionale 41/13 dell'8.9.2009";
- VISTO il D.Lgs. dell'11 aprile 2006 n. 198 e successive modificazioni, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 216 recante "Attuazione della Direttiva 2000/68/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- VISTA la L. 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;
- VISTA la L. 5 febbraio 1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;



L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

## DECRETA

### Art. 1

#### Posti messi a concorso

1. È bandito un concorso unico per titoli ed esami per n. 20 dirigenti da assumere a tempo indeterminato nei seguenti ambiti dell'area amministrativa e tecnica:
  - ambiti area amministrativa:
    - "Economico/finanziario";
    - "Giuridico/amministrativo";
    - "Giuridico/amministrativo specifico per le Politiche del lavoro";
  - ambiti area tecnica:
    - "Ambiente e territorio";
    - "Infrastrutture".
2. Il contingente per l'Amministrazione regionale e per gli Enti è il seguente:
  - a) **n. 16 dirigenti per l'Amministrazione regionale (RAS) e n. 2 dirigenti per l'Ente acque della Sardegna (ENAS)** da assegnare:
    - 11 dirigenti all'area amministrativa di cui
      - 6 per RAS e 1 per ENAS in ambito "Economico/finanziario" – codice di riferimento **RAS/ENAS-7A-EF**
      - 4 per RAS in ambito "Giuridico/amministrativo" – codice di riferimento **RAS-4A-GA**
    - 7 dirigenti all'area tecnica di cui
      - 4 per RAS in ambito "Ambiente e territorio" – codice di riferimento **RAS-4T-AT**
      - 2 per RAS e 1 per ENAS in ambito "Infrastrutture" – codice di riferimento **RAS/ENAS-3T-I**
  - b) **n. 2 dirigenti per l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)** da assegnare all'area amministrativa in ambito "Giuridico/amministrativo specifico per le Politiche del lavoro" – codice di riferimento **ASPAL-2A-PL**.

### Art. 2

#### Riserva di posti

1. Ai posti messi a concorso si applica la riserva, pari al 20% degli stessi, prevista dall'art. 32, comma 3, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 - come modificato dall'art. 20, comma 25, della L.R. 11 maggio 2006 n. 4 - in favore dei/delle dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli Enti. Tale riserva è applicata distintamente per l'area



L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

amministrativa e per l'area tecnica in proporzione ai posti messi a concorso per ciascuno degli ambiti in esse ricompresi. La riserva assegnata agli ambiti, pertanto, è la seguente:

- il **20%** applicato agli 11 posti per l'**area amministrativa** da' luogo:
  - alla riserva di 2 posti nell'Amministrazione regionale così suddivisi:
    - 1 in ambito "Economico/finanziario"
    - 1 in ambito "Giuridico/amministrativo"
  - alla riserva di nessun posto nell'ENAS
- il **20%** applicato ai 7 posti per l'**area tecnica** da' luogo:
  - alla riserva di 1 posto nell'Amministrazione regionale in ambito "Ambiente e territorio"
  - alla riserva di nessun posto per l'Amministrazione regionale e per l'ENAS in ambito "Infrastrutture".

I posti riservati in ciascun ambito non coperti per mancanza di aventi titolo, sono conferiti ai/concorrenti aventi titolo risultati/e idonei/e negli altri ambiti della stessa area. In caso di ulteriore mancanza di aventi titolo, i posti sono attribuiti ai/concorrenti che hanno superato le prove, secondo l'ordine della graduatoria di ciascun ambito.

Il 20% applicato ai posti messi a concorso per ASPAL non da' luogo a riserva.

### Art. 3

#### Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

##### a) requisiti generali

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- posizione regolare dell'obbligo di leva per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- non essere stati/e: esclusi/e dall'elettorato politico attivo; destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente o insufficiente rendimento; dichiarati/e decaduti/e dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione; licenziati/e ai sensi delle disposizioni di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

##### b) requisiti specifici

- possesso del Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) del nuovo ordinamento, conseguito presso università statale o altro istituto universitario legalmente riconosciuto, unitamente al possesso di uno dei seguenti requisiti:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

- essere dirigente di ruolo di una pubblica amministrazione;
- essere dirigente di una struttura privata con una anzianità di effettivo servizio di almeno 5 anni nella qualifica stessa;
- essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione in una qualifica per la quale è o era richiesto il possesso della laurea sopra richiamata, con un'anzianità di effettivo servizio di almeno 5 anni, con rapporto a tempo pieno o a tempo parziale (in tale caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza quinquennale);
- esercitare la libera professione da almeno 5 anni, con iscrizione al relativo albo, per l'iscrizione al quale è richiesta l'abilitazione successiva al conseguimento della laurea (DL, LS, LM).

La laurea conseguita all'estero è ammessa se riconosciuta equipollente/equivalente da parte del competente Ministero.

2. Ai fini del computo dei 5 anni di anzianità si precisa che:
  - l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi **continuativi** di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
  - i periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti, sono considerati come periodi a tempo pieno sia ai fini dell'accesso, sia ai fini della valutazione dei titoli;
  - sono considerate utili tutte le assenze, purché contenute, singolarmente considerate, nel limite di un periodo inferiore a 120 giorni continuativi, mentre le assenze previste dal D.Lgs 26 marzo 2001 n. 151 (congedo di maternità, di paternità, parentale, per malattia del figlio/a) nonché, in generale, tutte le assenze per congedi straordinari o aspettative espressamente previsti dalla legge, validi per la progressione di carriera, sono considerate utili a prescindere dalla loro durata.
3. Tutti i requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
4. Fino all'accertamento del possesso dei requisiti i/le concorrenti sono ammessi/e alle prove concorsuali con riserva.
5. L'esclusione dei/delle concorrenti per difetto dei requisiti può essere disposta dall'Amministrazione regionale in qualsiasi momento. Il provvedimento di esclusione è notificato mediante posta elettronica certificata (PEC).

#### **Art. 4**

##### **Avvisi e comunicazioni relativi al concorso**

1. Tutti gli avvisi e/o le comunicazioni relativi al concorso sono pubblicati sul sito ufficiale della Regione **[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)** – nella sezione **Servizi al Cittadino → Concorsi, selezioni, mobilità e comandi → In svolgimento**, e valgono quale notifica a tutti gli/le interessati/e.
2. In particolare, oltre al presente bando, sul sito è possibile consultare e/o scaricare la seguente documentazione:
  - a) guida per la corretta compilazione della domanda di partecipazione, da far pervenire **esclusivamente on line** entro i termini e le modalità di cui al successivo art. 6;



L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

- b) modulistica richiamata dal bando;
  - c) avvisi/comunicazioni relativi: allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva; allo svolgimento delle prove d'esame; alla nomina della Commissione esaminatrice; alle graduatorie, nonché ogni altra informazione ritenuta utile per lo svolgimento regolare del concorso e le FAQ.
3. Si precisa che, ai fini della massima trasparenza, sul sito sono pubblicati gli elenchi nominativi dei/delle candidati/e e dei voti riportati in ogni singola prova concorsuale e nella valutazione dei titoli, pertanto, i/le concorrenti non possono chiedere di non comparire nei predetti elenchi.
4. Per lo scambio delle comunicazioni formali tra i/le concorrenti e l'Amministrazione regionale è utilizzata la posta elettronica certificata (PEC) della Direzione generale del personale [reclutamento@pec.regione.sardegna.it](mailto:reclutamento@pec.regione.sardegna.it), mentre le richieste di informazioni possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della stessa Direzione al numero di telefono 070.606.7026 o presso la sede di Viale Trieste 190, Cagliari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 e i pomeriggi di martedì e mercoledì dalle 16:00 alle 17:00.

## Art. 5

### Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nel presentare la domanda di partecipazione al concorso, il/la concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni rese, consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi.
2. Nella domanda il/la concorrente dichiara:
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso, di cui al precedente art. 3;
  - le complete generalità e gli estremi di un documento d'identità in corso di validità, nonché il codice fiscale;
  - il personale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
  - l'ambito, di cui all'art. 1, punto 2, lettere a) e b), per il quale concorre;
  - di essere/non essere dipendente di ruolo dell'Amministrazione regionale, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 2;
  - gli eventuali titoli di preferenza posseduti, di cui all'elenco riportato in calce al presente bando, da far valere a parità di punteggio nella formazione della graduatoria di merito; **in caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi è ammissione al beneficio;**
  - l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'art. 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, al fine di richiedere gli ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. E' cura del/della concorrente trasmettere entro la scadenza per la presentazione della domanda, all'indirizzo PEC della Direzione generale del personale, la certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, con le indicazioni precise della percentuale di invalidità, dei tempi aggiuntivi e/o degli ausili di cui necessita;
  - l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza o il motivo della non iscrizione o cancellazione;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

- le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche in senso negativo.

## Art. 6

### Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione della domanda **decorre dalle ore 08:00 del 4 ottobre 2017 e termina alle ore 23:59 dell'8 novembre 2017.**
2. Ogni concorrente, a pena di esclusione, può partecipare ad un solo ambito con domanda presentata **esclusivamente on line**, tramite il link disponibile sul sito della Regione - **www.regione.sardegna.it**, nella sezione **Servizi al cittadino – Concorsi, selezioni, mobilità e comandi**. Le indicazioni per la **corretta compilazione e presentazione della domanda** sono contenute nella guida disponibile sul sito.
3. La data e l'ora di presentazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del **termine perentorio** di cui al punto 1., non consente più la registrazione per la partecipazione al concorso e il conseguente invio della domanda.
4. Il/La concorrente che ha già inviato la domanda può chiedere, per sanare eventuali vizi di conformità della domanda alle prescrizioni del bando, di effettuare correzioni. La richiesta deve pervenire **entro le ore 23:59 del 18 novembre 2017** all'indirizzo PEC **reclutamento@pec.regione.sardegna.it**, specificando le modifiche da apportare. L'Amministrazione valuta la richiesta e, in caso di accoglimento, fornisce all'interessato/a le istruzioni e la tempistica per effettuare le correzioni. Resta fermo che i requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, entro il termine del punto 1.
5. Le variazioni dei recapiti indicati nella domanda, dopo il termine indicato al precedente punto 4., devono essere comunicati tempestivamente all'indirizzo PEC della Direzione generale del personale.
6. La domanda di partecipazione e la relativa ricevuta di presentazione devono essere stampate, firmate, ed esibite, con un documento d'identità in corso di validità, il giorno dello svolgimento della prova preselettiva o, qualora non sia necessario espletarla, il giorno dello svolgimento della prima prova scritta.
7. **Sono irricevibili le domande:**
  - a) pervenute con modalità diversa da quella descritta al punto 2.;
  - b) prive di anche solo uno degli elementi richiesti – tutti i campi devono essere compilati anche in senso negativo;
  - c) con l'indicazione di casella PEC non corrispondente a quella personale del/della concorrente;
  - d) prive della certificazione richiesta;
  - e) con variazioni e/o integrazioni successive al termine di cui al precedente punto 4.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o per non avvenuta o tardiva comunicazione di variazione dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

## Art. 7

### Prova preselettiva

1. Qualora le domande di partecipazione superino di almeno dieci volte il numero dei posti messi a concorso, in ognuno degli ambiti dell'area amministrativa e dell'area tecnica, per perseguire obiettivi di celerità, economicità e congruenza della procedura concorsuale, il numero dei/delle concorrenti che accede alla prova scritta è determinato mediante prova preselettiva, consistente nella sottoposizione di 100 quesiti a risposta multipla, a correzione informatizzata.
2. La prova può essere gestita con l'ausilio di società specializzate.
3. Il questionario comprende due parti:
  - a) la prima parte, volta ad accertare l'attitudine all'esercizio del ruolo dirigenziale, è comune a tutte le professionalità da reclutare e prevede quesiti a risposta multipla di carattere logico matematico, di carattere critico verbale, lingua inglese, informatica, Statuto e organizzazione della Regione Sardegna, legislazione nazionale di riforma della PA e disciplina del lavoro pubblico, legislazione nazionale relativa ai rapporti internazionali, ai fondi comunitari, all'anticorruzione e alla trasparenza, diritto costituzionale, diritto civile e diritto amministrativo;
  - b) la seconda parte è distinta per le professionalità dell'area amministrativa e dell'area tecnica e verte sulle materie relative all'ambito per il quale si concorre.

I questionari sono estratti a sorte su una terna il giorno della prova in presenza dei/delle concorrenti, sia per la parte comune, lett. a) sia per ognuno degli ambiti di cui alla lett. b).

4. I quesiti contenuti nei questionari sono estratti da una raccolta composta da 3.000 domande, pubblicata sul sito della Regione almeno 30 giorni prima dell'eventuale espletamento della prova.
5. La comunicazione relativa alla prova preselettiva è pubblicata sul sito della Regione il 13 dicembre 2017 e vale quale notifica a tutti/e gli/le interessati/e.
6. La mancata presentazione dei/delle concorrenti nella sede, nel giorno e nell'ora indicati per l'espletamento della prova, comporta la tacita esclusione dal concorso.
7. I/Le concorrenti che hanno diritto all'applicazione dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 sono ammessi direttamente alle prove scritte.
8. La durata della prova è di 180 minuti e il questionario è valutato secondo i seguenti criteri:
  - per ciascuna risposta esatta, punti +1 (in aumento);
  - per ciascuna risposta sbagliata, multipla o comunque nulla e in caso di nessuna risposta, punti - 1 (in diminuzione).
9. L'esito della prova è pubblicato sul sito della Regione e vale quale notifica a tutti/e gli/le interessati/e.
10. Sono ammessi alle prove scritte, oltre i/le concorrenti di cui al precedente punto 7., i/le concorrenti che rientrano nella seguente specifica classifica dell'ambito per il quale concorrono:
  - area amministrativa, dal/dalla 1<sup>sa</sup> e fino:
    - al/alla 70<sup>sa</sup> classificato/a in ambito "Economico/finanziario";



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

- fino al/alla 40<sup>o</sup>a classificato/a in ambito "Giuridico/amministrativo";
- fino al/alla 20<sup>o</sup>a classificato/a in ambito "Giuridico/amministrativo specifico per le Politiche del lavoro";
- area tecnica dal/dalla 1<sup>o</sup>a e fino:
  - al/alla 40<sup>o</sup>a classificato/a in ambito "Ambiente e territorio";
  - al/alla 30<sup>o</sup>a classificato/a in ambito "Infrastrutture".

Sono altresì ammessi/e i/le concorrenti che, negli ambiti di riferimento, hanno ottenuto pari punteggio dei/delle classificati/e ammessi alle prove scritte.

11. Nel caso in cui i/le classificati/e di cui al precedente punto 10. siano esclusi/e a seguito di verifica di invalidità della domanda o per mancanza dei requisiti di partecipazione al concorso, o facciano pervenire spontanea dichiarazione di rinuncia al concorso, l'Amministrazione procede ad ammettere coloro che seguono negli elenchi dei/delle classificati/e nei relativi ambiti ed eventuali ex aequo.
12. La dichiarazione di rinuncia al concorso, con allegato un documento d'identità, deve essere inviata entro i 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti l'espletamento delle prove scritte, esclusivamente con PEC personale e utilizzando il modulo disponibile sul sito della Regione, all'indirizzo PEC della Direzione generale del personale. La rinuncia al concorso **è irrevocabile.**
13. E' cura dell'Amministrazione regionale tenere aggiornato l'elenco dei/delle classificati/e sul sito della Regione e comunicare con PEC l'aggiornamento ai nuovi ammessi.
14. L'esito della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

## Art. 8

### Contenuto e valutazione delle prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte e una prova orale.
2. Alla valutazione complessiva delle prove è attribuito un massimo di 60 (sessanta) punti. Il concorso s'intende superato con un punteggio pari o superiore a 42 (quarantadue) punti.
3. La **prima prova scritta**, comune per tutte le professionalità da reclutare, sia dell'area amministrativa che dell'area tecnica, è volta ad accertare le attitudini al ruolo dirigenziale e consiste nella stesura di un elaborato, estratto a sorte da una terna di compiti in presenza dei/delle concorrenti il giorno della prova, concernente una delle seguenti tematiche:
  - definizione di atti programmatori o proposte di carattere strategico e di indirizzo;
  - individuazione di soluzioni relative all'organizzazione di strutture complesse, promuovendo l'innovazione, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi di lavoro;
  - risoluzione di casi pratici inerenti la gestione delle risorse umane (mediazione e soluzione dei conflitti, integrazione e collaborazione), finanziarie e strumentali.

A tale prova è assegnato un punteggio massimo di 20 (venti) punti e **s'intende superata con almeno 14 (quattordici) punti.**





L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

4. La **seconda prova scritta**, distinta per le professionalità dell'area amministrativa e dell'area tecnica, è volta a verificare le conoscenze e le competenze nelle seguenti specifiche materie dell'ambito di riferimento:

a) **area amministrativa**

- ambito "**Economico/finanziario**": attività produttive; contabilità pubblica; gestione di progetti ad investimento pubblico; gestione fondi della programmazione unitaria (POR FERS, FSE, FEASR; FSC; ENI); politiche per le imprese e aiuti di Stato; statistica;
- ambito "**Giuridico/amministrativo**": ordinamento P.A. e riforme; politiche per la formazione e l'istruzione; politiche per la cultura (biblioteche, musei, arte, sport, musica e teatro); politiche sociali e del lavoro; politiche socio-sanitarie; legislazione sulla ripartizione delle competenze tra lo Stato e la Regione Sardegna;
- ambito "**Giuridico/amministrativo specifico per le Politiche del lavoro**"(ASPAL): governance del territorio; servizi al cittadino (livelli essenziali delle prestazioni dei servizi e delle politiche attive del lavoro di competenza territoriale regionale); servizi alle imprese; gestione dei progetti comunitari.

b) **area tecnica**

- ambito "**Ambiente e Territorio**": assetto idrogeologico; energia; protezione civile; tutela ambientale e bonifiche ambientali (minerarie e industriali); urbanistica;
- ambito "**Infrastrutture**": infrastrutture dei trasporti; infrastrutture idrauliche; infrastrutture industriali; infrastrutture sociali (edilizia residenziale e scolastica, ospedali, sistemi informativi e informatici - ITC).

Per ogni ambito è prevista una quaterna di compiti dalla quale è estratto a sorte, in presenza dei/delle concorrenti, quello della prova. Ogni compito contiene tre argomenti, da sviluppare in maniera estesa o sintetica, su una o più materie relative all'ambito di riferimento.

A tale prova è assegnato un punteggio massimo di 10 (dieci) punti e **s'intende superata con almeno 7 (sette) punti.**

**La correzione del compito della seconda prova scritta è subordinata al superamento della prima prova scritta.**

5. La **prova orale** verte sui contenuti delle due prove scritte ed è volta ad accertare le attitudini al ruolo dirigenziale nonché a verificare la conoscenza delle materie e/o aree tematiche previste dal bando.

Per la verifica delle attitudini al ruolo dirigenziale possono essere utilizzate metodologie di valutazione delle competenze, con particolare riferimento ad analisi e risoluzione di problemi, alla capacità di identificare le priorità e di gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane e finanziarie, all'individuazione degli strumenti per l'attuazione delle politiche pubbliche, alla gestione delle relazioni e alla comunicazione.

Durante la prova orale è accertata la conoscenza della lingua inglese, di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) e dei sistemi informatici più diffusi e valutata la conoscenza delle potenzialità connesse all'uso delle tecnologie, in relazione ai processi comunicativi in rete e all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

Alla **prova orale** è assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e **s'intende superata con almeno 21 (ventuno) punti.**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

## Art. 9

### Modalità di svolgimento delle prove d'esame

1. La durata e le modalità di svolgimento delle prove sono stabilite dalla Commissione esaminatrice, di cui al successivo art. 12.
2. Accedono alle prove scritte i/le concorrenti di cui al punto 7. dell'art. 7 e coloro che superano l'eventuale prova preselettiva, come definita ai punti 10. e 11. del citato art. 7.
3. L'avviso relativo all'espletamento delle prove scritte è pubblicato sul sito della Regione in concomitanza alla chiusura delle procedure relative alla prova preselettiva e pubblicazione del relativo esito.
4. Accedono alla prova orale i/le concorrenti che superano le prove scritte con la valutazione di cui ai punti 3. e 4. del precedente art. 8, ovvero chi ottiene nelle prove scritte un punteggio non inferiore a 21 punti di cui almeno 14 punti nella prima prova scritta.
5. L'avviso relativo all'espletamento della prova orale è pubblicato sul sito della Regione in concomitanza alla chiusura delle procedure relative alle prove scritte, con pubblicazione dell'elenco dei/delle concorrenti che le hanno superate e, comunque, almeno 20 giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.
6. La mancata presentazione del/della concorrente nella sede, nel giorno e nell'ora indicati per l'espletamento delle prove d'esame, comporta la tacita esclusione dal concorso.

## Art. 10

### Valutazione dei titoli

1. Tutti i titoli di cui il/la concorrente richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte, prima della prova orale e solo nei confronti dei/delle concorrenti ammessi a sostenerla. L'abbinamento del punteggio delle prove scritte con i nominativi dei/delle concorrenti è effettuato solo al termine della valutazione dei titoli.
3. La Commissione valuta solo i titoli presentati con le modalità previste al successivo art. 11, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.
4. Ai fini della valutazione l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi **continuativi** di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.
5. L'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici non è valutabile.
6. Ai titoli è attribuito un valore massimo complessivo di 15 (quindici) punti e sono classificati in titoli di servizio, titoli di studio e altri titoli.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

7. **I titoli di servizio**, ulteriori rispetto a quelli utili per l'accesso alla dirigenza, sono valutati fino ad un massimo di 10 (dieci) punti, di cui:
- a) fino a un massimo di 3 punti per anno per le esperienze con qualifica di dirigente presso organismi internazionali pubblici;
  - b) fino a un massimo di 2 punti per anno per le esperienze con qualifica di dirigente presso pubbliche amministrazioni o dirigente presso soggetti di diritto privato. Per l'individuazione delle esperienze lavorative disciplinate dal diritto privato e per la certificazione delle stesse, si applicano i criteri contenuti nel D.P.C.M. 11 febbraio 2004 n. 118;
  - c) punti 1 per anno e fino ad un massimo di 6 punti per le esperienze lavorative acquisite nella P.A. con incarichi di coordinamento, alta specializzazione, studio e ricerca o altri incarichi assimilabili, ritenute rilevanti a giudizio della Commissione, con riferimento alla qualifica dirigenziale ed esclusivamente incarichi attribuiti a soggetti con rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato.
8. **I titoli di studio** sono valutati fino a un massimo di 3 (tre) punti, di cui:
- a) fino a un massimo di 2 punti per: laurea ulteriore rispetto a quella utile per l'ammissione al concorso; specializzazioni e dottorati di ricerca rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);
  - b) fino a un massimo di 1 punto per titoli post-universitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad un anno accademico, conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 29 settembre 2004, n. 295.
9. **Gli altri titoli** sono valutabili fino ad un massimo di 2 (due) punti e comprendono:
- a) attestati di profitto ottenuti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiore a 6 mesi, attinenti all'area funzionale cui si riferisce il concorso e ritenuti rilevanti a giudizio della Commissione per livello qualitativo e contenuti; attestati di conoscenza delle lingue straniere di livello B2 o superiore, secondo i parametri del Quadro Comune di Europeo di Riferimento (QCER) e dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE), nonché del TOEFL – "Test of English as a Foreign Language";
  - b) pubblicazioni attinenti alle materie del concorso, alle problematiche dell'organizzazione o della riforma della pubblica amministrazione o comunque alla funzione da ricoprire; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori/autrici la parte curata dal/dalla concorrente deve essere resa individuabile; attività di formazione e/o di consulenza svolta presso Pubbliche Amministrazioni, ritenuta rilevante a giudizio della Commissione, con riferimento alla qualifica di dirigente.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

## Art. 11

### Modalità di dichiarazione e presentazione dei titoli

1. Il giorno dello svolgimento della prima prova scritta il/la concorrente, ai fini della valutazione dei titoli, consegna in busta chiusa la seguente documentazione:
  - elenco dei titoli posseduti e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando lo schema disponibile sul sito della Regione;
  - copia dei contratti di lavoro disciplinati dal diritto privato e delle pubblicazioni;
  - fotocopia del documento d'identità;
  - CD/DVD, **facoltativo**, contenente i file, in formato pdf, di tutta la documentazione prodotta.
2. La busta chiusa, accompagnata da una duplice copia della nota di consegna dei titoli, disponibile sul sito della Regione, deve riportare destinatario e mittente con le seguenti diciture:
  - **destinatario**: Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale del personale - Concorso unico per 20 dirigenti;
  - **mittente**: cognome, nome, indirizzo PEC e codice attribuito all'ambito per il quale concorre.
3. Nella sede di svolgimento delle prove è prevista un'apposita unità operativa della Direzione generale del personale per la ricezione della documentazione contenuta in busta chiusa e il rilascio, per ricevuta, di una copia della nota di consegna.
4. Per consentire la valutazione dei titoli secondo le procedure indicate al punto 2 dell'articolo 10, la busta è resa anonima in fase di consegna.
5. Non sono accettate integrazioni successive al rilascio della ricevuta per avvenuta consegna.
6. La mancata presentazione dei titoli nei termini previsti dal presente articolo è considerata assenza di titoli.

## Art. 12

### Commissione esaminatrice

1. Per lo svolgimento delle prove concorsuali, compresa l'eventuale prova preselettiva, e per la valutazione dei titoli è nominata, con provvedimento del Direttore generale del personale, una Commissione esaminatrice.
2. La Commissione è composta da almeno tre membri esperti di provata qualificazione nelle discipline indicate nel bando e/o nelle metodologie di valutazione delle competenze richieste per l'accesso alla qualifica dirigenziale.
3. I membri esperti sono scelti tra dirigenti del sistema Regione, di cui uno con funzioni di Presidente, o di altre pubbliche amministrazioni o tra esperti esterni alle pubbliche amministrazioni.
4. La Commissione è integrata da componenti aggiunti in qualità di esperti nelle tecniche di selezione del personale per la valutazione delle attitudini al ruolo dirigenziale, per l'accertamento della lingua inglese e per la conoscenza delle applicazioni informatiche. I membri aggiunti partecipano alla seduta di insediamento.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

5. Almeno un terzo dei componenti della Commissione è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.
6. La Commissione in particolare:
  - a) all'atto dell'insediamento prende visione dell'elenco dei/delle concorrenti e tutti i componenti sottoscrivono la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità tra essi e i/le concorrenti medesimi/e, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
  - b) stabilisce, nella prima seduta, il termine per la conclusione del procedimento concorsuale e trasmette il relativo verbale alla Direzione generale del personale;
  - c) fissa i criteri per la valutazione delle prove d'esame e dei titoli dei/delle concorrenti, senza prenderne visione; definisce i tempi e le modalità di svolgimento delle prove, compresa l'eventuale prova preselettiva. La relativa deliberazione è tempestivamente pubblicata sul sito della Regione;
  - d) valuta i titoli, di cui al precedente art. 10, in seduta riservata;
  - e) approva le graduatorie finali e le trasmette alla Direzione generale del personale.
7. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione regionale della categoria D, nominato dal Direttore generale del personale.
8. Il segretario redige il verbale delle sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni assunte. Il verbale è sottoscritto da tutti i componenti e dallo stesso segretario. Ogni componente della Commissione può richiedere che nel verbale siano riportate le proprie osservazioni in merito allo svolgimento del concorso, controfirmandole, ed è comunque tenuto a firmare il verbale medesimo. In caso di rifiuto, il Presidente ne dà atto nel verbale, che trasmette al Direttore generale del personale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Durante le fasi concorsuali la Commissione comunica ai/alle concorrenti le modalità di svolgimento delle prove, al fine di evitare comportamenti non corretti.

### **Art. 13**

#### **Formazione delle graduatorie**

1. Le graduatorie sono distinte per ambiti come definiti all'art. 1.
2. Ogni concorrente, superate le prove d'esame, è inserito/a nella graduatoria dell'ambito per il quale concorre.
3. La posizione in graduatoria è determinata dal voto finale, dato dalla somma dei punteggi delle prove d'esame e dei titoli.
4. Le graduatorie sono approvate dalla Commissione esaminatrice e trasmesse alla Direzione generale del personale.
5. Il dirigente competente in materia di personale, preso atto delle graduatorie e riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, applica la riserva di cui all'art. 2 del presente bando, nonché le preferenze elencate nella tabella A, approva le graduatorie definitive e dichiara i/le vincitori/vincitrici del concorso.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

6. Le graduatorie, approvate sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti dei/delle concorrenti, sono pubblicate nel Bollettino ufficiale e sul sito della Regione. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative delle medesime.
7. I posti rimasti scoperti per rinuncia o decadenza dei/delle vincitori/vincitrici sono assegnati a scorrimento delle graduatorie degli/delle idonei/e.
8. Le graduatorie del concorso restano efficaci per il termine previsto dalla normativa vigente e sono utilizzate per soddisfare ulteriori fabbisogni di dirigenti, all'interno di ogni specifico ambito.
9. Le graduatorie non possono essere utilizzate per la copertura di altri posti istituiti successivamente all'indizione del concorso.

#### **Art. 14**

##### **Costituzione del rapporto di lavoro**

1. Ai fini della costituzione del rapporto di lavoro, i/le vincitori/vincitrici del concorso sono invitati a:
  - presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti, compreso il certificato medico rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica, dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;
  - sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità.
2. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i/le vincitori/vincitrici a visita medica collegiale di controllo. Il rapporto di lavoro s'intende risolto per coloro che non siano riconosciuti/e idonei/e, non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita.
3. Le funzioni e il trattamento economico sono quelli applicati dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale, degli Enti, degli Istituti, delle Aziende e Agenzie regionali.

#### **Art. 15**

##### **Formazione iniziale**

1. I/Le dirigenti neoassunti/e, anteriormente all'assegnazione del primo incarico, sono avviati/e ad una attività di formazione obbligatoria organizzata dall'Amministrazione regionale.
2. Durante il periodo di formazione i/le dirigenti hanno diritto alla retribuzione base e al trattamento di posizione minimo, come previsto dal CCRL area dirigenti, oltre ai trattamenti previsti dalle disposizioni regionali per la trasferta qualora il corso non si tenga a Cagliari.



L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

### **Art. 16**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, il conferimento all'Amministrazione regionale dei dati personali dei/delle concorrenti è obbligatorio, a pena di esclusione.
2. I dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, sono forniti per le finalità di gestione del concorso e raccolti presso la società specializzata per la gestione dell'eventuale prova preselettiva e presso la Direzione generale dell'organizzazione e del personale, nei confronti delle quali gli/le interessati/e possono far valere in qualsiasi momento il diritto di accesso e altri diritti, di cui all'art.7 del citato decreto legislativo.

### **Art. 17**

#### **Accesso agli atti**

1. Ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni, i/le concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti dei procedimenti di reclutamento.
2. L'accesso agli atti dei procedimenti relativi all'assunzione di personale tramite procedure concorsuali può essere differito al termine del procedimento stesso.

### **Art. 18**

#### **Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.), consultabile sul sito ufficiale della Regione [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) – nella sezione **Servizi al Cittadino**.

**f.to L'Assessore**

Filippo Spanu

-----  
DPR 9 MAGGIO 1994 N. 487

Art. 5, comma 4

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N.P. 27540/48

DEL 28 SETTEMBRE 2017

- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Art. 5, comma 5

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.